

D.ssa F. Ughi

Abbiamo incontrato la dott.ssa Ughi nel suo studio di Milano e le abbiamo chiesto di raccontarci l'iter di un bravo chirurgo plastico e ricostruttivo, di parlarci un po' di lei. Ecco cosa ci ha raccontato.

Laureata in medicina con specializzazione in chirurgia plastica e ricostruttiva, la dott.ssa Ughi ha seguito un iter professionale molto impegnativo, che contempla anni di studi, di ricerca, di seminari, congressi, stage, corsi di aggiornamento, un percorso di formazione continua che non può avere fine perché il mondo della chirurgia plastica è sempre in evoluzione e perché un buon professionista è sempre curioso, e la dott.ssa Ughi non si accontenta mai.

Completati i suoi studi in medicina e specializzazione, questa instancabile professionista si è recata in Francia dove ha lavorato per 8 anni alla clinica dell'Istituto Pasteur di Nizza, dove ha potuto accumulare preziosa esperienza in ogni settore e dove ha appreso tecniche di lavoro molto più avanzate e sofisticate delle nostre. Dopo l'esperienza francese, non ancora soddisfatta, si è recata negli Stati Uniti, dove ha seguito per quasi un anno famosi luminari della chirurgia plastica, diversificando le specializzazioni, assistendo ai loro interventi e seguendone i corsi e seminari.

- Ma come scegliere un medico a cui affidarsi completamente?

- Innanzitutto il paziente deve conoscere il curriculum professionale del medico che sceglie; meglio se c'è una specializzazione.

- Il chirurgo deve saper instaurare un rapporto di fiducia con il paziente e deve assolutamente essere in grado di sorreggerlo psicologicamente. È per questo motivo che, prima di operare, incontro il paziente almeno 2/3 volte. Durante i colloqui cerco di essere più chiara possibile, spiegare come si svolgerà l'intervento, e quali risultati si otterranno. Bisogna tenere ben presente che ogni paziente è un caso a sé. C'è una grossa differenza tra uomo e donna che giungono al mio studio: mentre l'uomo arriva solitamente con le idee molto chiare, la donna è molto spesso indecisa, ha più conflitti interiori, e fa fatica a comprendere che migliorare l'aspetto fisico non significa snaturarlo. Poi però è bello vedere come molte persone rifioriscono psicologicamente dopo un intervento, migliorando nel carattere e nel modo di vivere.

- Quale aspetto del suo lavoro la appassiona di più?

- La mia vera passione è la chirurgia ricostruttiva. Non c'è maggior soddisfazione nel vedere il sorriso di un bambino dopo che gli è stato operato il labbro leporino, o quello di una donna al risveglio dopo una mastectomia nel ritrovare la sua femminilità intatta, oppure quello sul volto di un ustionato gravemente danneggiato e poi riportato quasi alla normalità.

GERICO

© Copyright 2002. Gericoservizi - www.gericoservizi.it